

**Rai SpA**

**Nota integrativa**

## **1) Attività dell'impresa**

A seguito dell'entrata in vigore della legge 3 maggio 2004, n. 112 "Norme di principio in materia di assetto del sistema radiotelevisivo e della Rai Radiotelevisione italiana SpA, nonché delega al Governo per l'emanazione del testo unico della radiotelevisione", il 17 novembre 2004 si è completato l'iter del processo di fusione per incorporazione di Rai-Radiotelevisione Italiana SpA in Rai Holding SpA, quest'ultima nata nel gennaio del 2001 al fine di detenere la partecipazione del 99,55% del capitale della stessa Rai-Radiotelevisione Italiana SpA.

Per effetto dell'operazione di fusione, Rai Holding SpA ha assunto la denominazione di Rai Radiotelevisione italiana SpA, e il Consiglio di Amministrazione dell'incorporata ha assunto le funzioni di Consiglio di Amministrazione della società risultante dalla fusione.

Alla società è affidato in esclusiva il servizio pubblico di diffusione di programmi radiofonici e televisivi, con qualsiasi mezzo tecnico.

Previa autorizzazione del Ministero delle Comunicazioni la società può avvalersi, per attività inerenti all'espletamento dei servizi concessi, di società controllate.

L'attività della Rai - Radiotelevisione italiana deve esplicarsi nel rispetto delle norme, per le parti in vigore, di cui alla legge 14 aprile 1975, n. 103 recante "Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva", della legge 6 agosto 1990, n. 223 sulla "Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato", delle "Disposizioni sulla concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo" emanate con legge 25 giugno 1993, n. 206 e successive loro modificazioni ed integrazioni, con legge 31 luglio 1997, n. 249 sulla "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo" e con legge 3 maggio 2004, n. 112 "Norme di principio in materia di assetto radiotelevisivo e della Rai - Radiotelevisione italiana SpA, nonché delega al Governo per l'emanazione del testo unico della radiotelevisione". Con il Decreto Legislativo 31 luglio 2005, n.177, è stato approvato il Testo Unico della radiotelevisione, che contiene le disposizioni legislative in materia radiotelevisiva, con le integrazioni, modificazioni e abrogazioni necessarie al loro coordinamento o per assicurarne la migliore attuazione. Nel Testo Unico sono state assorbite anche le disposizioni della legge n. 112/04 relative al servizio pubblico generale radiotelevisivo e, di conseguenza, gli articoli 3 e 5 della l. n. 206/93, non abrogati dalla l. n. 112/04.

La concessione del servizio pubblico radiotelevisivo è regolamentata dalla convenzione fra la Rai il Ministero delle Comunicazioni, sottoscritta dalle parti in data 15 marzo 1994, approvata con D.P.R. del 28 marzo 1994 e pubblicata, dopo la registrazione alla Corte dei Conti del 5 agosto 1994, sulla Gazzetta Ufficiale del 12 agosto 1994.

In base a quanto stabilito dall'art. 20, comma 1, della legge 3 maggio 2004, n. 112, la durata della convenzione è stabilita in dodici anni dalla data di entrata in vigore della legge medesima.

Nella Gazzetta Ufficiale n. 59 del 12 marzo 2003 è stato pubblicato il D.P.R. 14 febbraio 2003 di approvazione del Contratto di Servizio stipulato tra il Ministero delle Comunicazioni e la Rai previsto dall'art. 3 della citata convenzione.

Il contratto ha acquisito efficacia dal giorno successivo alla sua pubblicazione ed è scaduto il 31 dicembre 2005.

La disciplina sopra richiamata trova la sua ragion d'essere nelle funzioni di interesse pubblico affidate alla concessionaria. Per effetto di tali norme, quindi, la Rai presenta caratteristiche istituzionali e vincoli operativi particolari, oltre ad avere assunto specifiche obbligazioni attraverso la sottoscrizione del Contratto di Servizio.

## **2) Premessa**

Il bilancio al 31 dicembre 2005 è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile relative al bilancio di esercizio. Come allegato al bilancio sono stati predisposti i prospetti riclassificati costituiti dalle tavole per l'analisi della struttura patrimoniale, per l'analisi dei risultati reddituali e dal rendiconto finanziario.

I prospetti di bilancio sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella circolare Agenzia delle Entrate n. 106/e del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento. La nota integrativa e i relativi prospetti di dettaglio sono redatti in migliaia di Euro.

Si segnala che, per rendere pienamente confrontabili i dati del bilancio 2005 con quelli dell'esercizio precedente, nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico 2004 alcune voci, di portata limitata, sono state oggetto di riclassifiche.

Il bilancio della Rai è sottoposto a revisione da parte della PricewaterhouseCoopers, cui è altresì affidato il controllo contabile ex articolo 2409 bis, come da delibera dell'Assemblea del 20/12/2004.

### 3) Principi contabili

Prima di procedere all'illustrazione delle singole appostazioni, si espongono, qui di seguito, i principali criteri di valutazione adottati, criteri comunque formulati nella prospettiva della continuazione dell'attività e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, sostanzialmente invariati rispetto al precedente esercizio.

a) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno: i costi di acquisizione e di produzione dei programmi, formati dai costi esterni direttamente imputabili a ciascuna produzione e dai costi delle risorse interne utilizzate per la realizzazione dei singoli programmi, sono rappresentati secondo i seguenti criteri:

- 1) i costi riferiti a produzioni televisive ad utilità ripetuta sono capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali e, se tali produzioni risultano utilizzabili a fine esercizio, sono appostati fra i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno ed assoggettati ad ammortamento per quote costanti, con riguardo alla durata della loro presumibile utilità futura. Se invece tali produzioni ad utilità ripetuta non risultano ancora utilizzabili a fine esercizio, i relativi costi vengono rinviati come immobilizzazioni immateriali in corso e acconti.

Le difficoltà oggettive nell'individuazione di elementi in grado di garantire una corretta correlazione tra i ricavi da pubblicità e da canone e l'ammortamento dei diritti, alle quali si somma l'indeterminabilità delle multiformi modalità di sfruttamento, hanno portato a determinare in un triennio la vita utile dei programmi a utilità ripetuta, periodo rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

Conseguentemente, tutti i costi patrimonializzati riguardanti diritti ad utilità ripetuta di proprietà o in concessione per periodi non inferiori ad un triennio, sono ammortizzati in tre anni. I costi riferiti a diritti in concessione per durate inferiori a tre anni sono ammortizzati con quote corrispondenti al periodo di disponibilità.

Inoltre, viene attivato un fondo svalutazione a fronte di programmi che presentino rischi di trasmissibilità o replicabilità.

- 2) I costi riferiti a produzioni televisive destinate ad una fruizione immediata, affluiscono a conto economico in un unico esercizio, che solitamente coincide con quello di utilizzazione. Più precisamente:
  - *informazione giornalistica, intrattenimento leggero e l'intera produzione radiofonica*. I costi sono rilevati nell'esercizio in cui sono sostenuti, che coincide, di norma, con quello di messa in onda.
  - *Eventi sportivi*. I costi sono sospesi fino all'esercizio in cui si svolge la manifestazione.

- *Documentari.* I costi affluiscono al c/economico in un'unica soluzione nel momento in cui i programmi sono pronti per la trasmissione o i cui diritti sono utilizzabili.
- b) Le licenze d'uso di software iscritte tra i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzate in tre esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.
- c) I costi inerenti alla realizzazione della rete digitale terrestre sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzati, a quote costanti, in relazione alla durata prevista di utilizzazione a partire dalla data di attivazione del servizio.
- d) I marchi sono ammortizzati in dieci esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.
- e) Gli oneri pluriennali appostati fra le altre immobilizzazioni immateriali al netto delle relative quote di ammortamento, sono riferiti a lavori di adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione. Le quote di ammortamento degli oneri per lavori di adattamento e miglioria sono determinate in base al minor periodo tra quello di durata residua dei relativi contratti e quello di stimata utilità delle spese sostenute, calcolato con riguardo alle aliquote rappresentative del deperimento economico tecnico, applicabili ai beni che ne formano oggetto.
- f) I beni costituenti le immobilizzazioni materiali - esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento - sono iscritti al costo, maggiorato dei costi del personale interno sostenuti per il loro approntamento, ed include le rivalutazioni effettuate ai sensi di legge.  
I costi delle immobilizzazioni materiali, come sopra determinati, sono ammortizzati a norma dell'art. 2426 punto 2 del Codice Civile.  
Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate al conto economico del periodo in cui vengono sostenute.
- g) Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto rettificato in caso di perdite durevoli di valore; per le società che espongono un patrimonio netto negativo, il costo della partecipazione viene azzerato e la quota RAI di detto valore negativo forma oggetto di uno specifico accantonamento ai fondi per rischi e oneri.
- h) I titoli a reddito fisso iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono valutati al costo di acquisizione. La differenza (positiva o negativa) tra il costo di acquisizione ed il valore di rimborso concorre a formare il reddito per la quota maturata nell'esercizio.
- i) Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura di bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore, sono iscritte a tale minor valore. Qualora siano venuti meno i motivi che avevano determinato la svalutazione operata in passati esercizi, le immobilizzazioni sono rivalutate nei limiti della svalutazione effettuata.

- j) Gli altri titoli inclusi tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al costo di acquisizione, determinato con il metodo del prezzo medio ponderato, ovvero, al valore di realizzazione – desumibile dall'andamento del mercato - se minore.
- k) Le rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo (materiali tecnici) sono valutate al costo di acquisto, determinato con il metodo del prezzo medio ponderato, svalutato in relazione all'andamento del mercato ed alle presumibili mancate utilizzazioni legate a fenomeni di obsolescenza e lento rigiro. Le rimanenze finali di merci destinate alla rivendita (relativa all'attività dell'Editoria Periodica e Libreria) sono valutate al costo di acquisto, determinato con il metodo del prezzo medio ponderato, ovvero al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore.
- l) I ratei e i risconti sono determinati sulla base dei parametri temporali riferiti alle singole partite.
- m) I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili, costituiti dal fondo integrazione indennità di anzianità, dal fondo previdenza e dal fondo pensionistico integrativo aziendale, sono accantonati in conformità ad accordi collettivi. Il fondo pensionistico integrativo aziendale è valutato sulla base di criteri attuariali.
- n) Il fondo per imposte include le imposte riferite ai probabili oneri che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione, nonché le imposte differite determinate con riguardo alle differenze temporanee che determinano minori imposte correnti. Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità fiscale differita e da imponibili fiscali negativi, sono rilevate nella voce dell'Attivo Circolante 4 ter "Imposte anticipate", tenendo conto, ai fini della loro determinazione ed iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero.
- o) Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.
- p) Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate.
- q) I debiti sono esposti al loro valore nominale; i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, cioè al netto del fondo svalutazione crediti, determinato sulla base di un'analitica valutazione dei rischi di solvibilità delle singole posizioni creditorie.

- r) I debiti e i crediti in valute diverse dall'Euro - con esclusione di quelli assistiti da contratti di copertura, valutati al cambio dello strumento finanziario - figurano iscritti ai tassi di cambio correnti alla data di chiusura di bilancio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei singoli crediti e debiti al cambio in vigore alla data del bilancio, sono rispettivamente accreditati e addebitati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria. L'eventuale utile netto che ne deriva è accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.
- s) La voce acconti comprende gli anticipi da clienti per forniture non ancora eseguite.
- t) I costi e i ricavi sono imputati al conto economico secondo principi omogenei di competenza.
- u) I dividendi sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono percepiti.
- v) Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore considerando altresì le partite ad imponibilità differita. Il relativo debito per imposte da versare in sede di dichiarazione dei redditi è iscritto tra i debiti tributari, unitamente ai debiti relativi ad imposte andate a ruolo che non formano oggetto di contestazione.
- w) Per far fronte al rischio di variazione dei tassi di interesse e dei cambi, la Società stipula contratti derivati a copertura di specifiche operazioni verso esposizioni nette. I differenziali di interesse da incassare o pagare sugli interest rate swap sono imputati a conto economico per competenza lungo la durata del contratto. I differenziali di interesse maturati e non liquidati alla data di chiusura dell'esercizio o liquidati anticipatamente rispetto alla competenza economica sono rilevati alla voce "Ratei e risconti". I contratti derivati di copertura dal rischio di cambio sono posti in essere a fronte di impegni contrattuali in valuta e comportano l'adeguamento del valore della partita sottostante. Il premio o lo sconto derivanti dal differenziale fra il cambio a pronti e il cambio a termine dell'operazione di copertura sono imputati a conto economico in rapporto alla durata del contratto.

In presenza di contratti che non rispettano pienamente i criteri contabili per essere definiti "di copertura", nel caso in cui la valutazione del mercato presenti valori inferiori nei confronti del valore dello strumento finanziario, si provvede all'accantonamento del differenziale in un apposito Fondo per rischi.

- x) Le operazioni di incasso sono registrate per data di operazione bancaria, per le operazioni di pagamento si tiene altresì conto della data di disposizione.

#### **4) Stato Patrimoniale**

##### **Attivo**

##### **Immobilizzazioni**

##### **Immobilizzazioni Immateriali**

Rilevano i costi dei fattori di produzione di carattere durevole, ma privi del requisito della materialità, al netto degli ammortamenti. Si riferiscono quindi a diritti di proprietà o in concessione, ovvero a costi sospesi la cui utilità si esplicherà negli esercizi futuri.

**Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno.** La voce rileva i costi dei programmi televisivi disponibili per l'impiego.

La voce, come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 1, ammonta a 182.340 migliaia di Euro rispetto ai quali, nel corso dell'esercizio si è manifestato un incremento netto di 28.600 migliaia di Euro.

In particolare tale effetto è rappresentato dalla differenza tra le nuove iscrizioni per 238.491 migliaia di Euro (delle quali 81.113 trasferite da *immobilizzazioni in corso e acconti* per diritti che si sono resi disponibili nel corso dell'esercizio), la svalutazione, operata allo scopo di rilevare gli effetti derivanti dal rischio di mancata trasmissibilità e/o replicabilità da parte di alcune produzioni, ammontante a 22.021 migliaia di Euro e le quote di ammortamento di competenza per 187.870 migliaia di Euro.

## XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Immobilizzazioni Immateriali (migliaia di Euro)				Prospetto di dettaglio n. 1						
31.12.2004 (a)			Variazioni dell'esercizio				31.12.2005			
	Costi	Ammortam.	Valore a bilancio	Incrementi e capitalizz.	Riclassifiche	Svalutazioni, Radiazioni e Cessioni	Ammortam.	Costi	Ammortam.	Valore a bilancio
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:										
programmi				157.378	81.113	-	(217.459)	691.185	(473.271)	217.914
Fondo svalutazione programmi in ammortamento	(b) 452.694	(255.812)	196.882	-	-	(22.021)	29.589	(65.163)	29.589	(35.574)
	<b>409.552</b>	<b>(255.812)</b>	<b>153.740</b>	<b>157.378</b>	<b>81.113</b>	<b>(22.021)</b>	<b>(187.870)</b>	<b>626.022</b>	<b>(443.682)</b>	<b>182.340</b>
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili Digitale Terrestre	117	(39)	78	11	-	-	(13)	128	(52)	76
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	35.637	(3.240)	32.397	-	-	-	(3.240)	35.637	(6.480)	29.157
	35.754	(3.279)	32.475	11	-	-	(3.253)	35.765	(6.532)	29.233
Immobilizzazioni in corso e accanti:										
programmi	(c) 101.339	-	101.339	69.985	(81.113)	-	-	90.211	-	90.211
oneri pluriennali su immobili di terzi	1.114	-	1.114	1.742	(1.943)	23	-	936	-	936
	<b>102.453</b>	<b>-</b>	<b>102.453</b>	<b>71.727</b>	<b>(83.056)</b>	<b>23 (e)</b>	<b>-</b>	<b>91.147</b>	<b>-</b>	<b>91.147</b>
Altre	(d) 33.994	(26.306)	7.688		1.943	102 (e)	(2.371)	36.062	(28.700)	7.362
	<b>581.753</b>	<b>(285.397)</b>	<b>296.356</b>	<b>229.116</b>	<b>-</b>	<b>(21.896)</b>	<b>(193.494)</b>	<b>788.996</b>	<b>(478.914)</b>	<b>310.082</b>
(a) Espone i soli valori che al 31.12.2004 risultano non totalmente ammortizzati, ad eccezione della voce Altre, nella quale figurano oneri pluriennali totalmente ammortizzati su beni di terzi con contratto di locazione in essere (vedi punto (d))										
(b) Con valori a bilancio:										
non totalmente ammortizzati	452.694	(255.812)	196.882					496.494	(278.580)	217.914
totalmente ammortizzati	221.736	(221.736)	-					194.691	(194.691)	-
	<b>674.430</b>	<b>(477.548)</b>	<b>196.882</b>					<b>691.185</b>	<b>(473.271)</b>	<b>217.914</b>
(c) I costi per diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno in corso di realizzazione al 31 dicembre 2004 e non girati entro fine 2005 ad immobilizzazioni in ammortamento, sono riferiti a diritti la cui decorrenza è successiva al 31 dicembre 2005 o ancora da definire nonché a produzioni interne di programmi non ancora ultimati a tale data. Si tratta in ogni caso di costi riferiti a programmi di cui è prevista l'utilizzazione futura.										
(d) Con valori a bilancio:										
non totalmente ammortizzati										
oneri pluriennali su immobili di terzi	31.038	(23.350)	7.688					32.083	(24.721)	7.362
	<b>31.038</b>	<b>(23.350)</b>	<b>7.688</b>					<b>32.083</b>	<b>(24.721)</b>	<b>7.362</b>
totalmente ammortizzati										
oneri pluriennali su immobili di terzi con contratto in essere	2.956	(2.956)	-					1.895	(1.895)	-
	<b>33.994</b>	<b>(26.306)</b>	<b>7.688</b>					<b>33.978</b>	<b>(26.616)</b>	<b>7.362</b>
oneri pluriennali su immobili di terzi con contratto cessato	8	(8)	-					2.084	(2.084)	-
	<b>34.002</b>	<b>(26.314)</b>	<b>7.688</b>					<b>36.062</b>	<b>(28.700)</b>	<b>7.362</b>
(e) Variazioni per riclassifiche da immobilizzazioni materiali, di cui:										
costi:										
in corso	23									
in ammortamento	125									
ammortamenti	(23)									
	<b>125</b>									

Il valore complessivo della voce al 31 dicembre 2005, al lordo della svalutazione, si ripartisce fra:

- diritti per programmi televisivi di proprietà o in concessione a tempo illimitato, per 152.968 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2004: 156.656 migliaia di Euro);
- diritti per programmi televisivi di terzi in concessione a tempo determinato, per 64.946 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2004: 40.226 migliaia di Euro).

Nel complesso gli investimenti in programmi televisivi effettuati nel 2005 ammontano a 227.363 migliaia di Euro, comprensive delle 69.985 migliaia di Euro relative a investimenti in programmi televisivi non ancora disponibili al 31 dicembre 2005, appostati alla voce *immobilizzazioni in corso e accanti*.

L'analisi per tipologia degli investimenti al 31 dicembre 2005 evidenzia che nel corso dell'esercizio sono state investite 206.112 migliaia di Euro nel genere fiction (serie, miniserie, tv movie, telenovelas, soap operas ecc.), 10.118 migliaia di Euro in documentari, 11.081 migliaia di Euro in cartoni e comiche e circa 52 migliaia di Euro in altri generi.

**Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.** La voce comprende, al netto delle quote di ammortamento maturate, i costi sostenuti per l'acquisizione in concessione delle frequenze per la rete digitale terrestre, e di marchi di proprietà (es. logo Rai). Nel suo complesso la voce ammonta a 29.233 migliaia di Euro, delle quali 29.157 riferite alle frequenze della rete digitale.

**Immobilizzazioni in corso e acconti.** La voce ammonta a 91.147 migliaia di Euro, delle quali:

- 90.211 migliaia di Euro riguardano i costi dei programmi televisivi non ancora disponibili, e quindi non assoggettabili ad ammortamento, e manifesta, rispetto al dato relativo al 31 dicembre 2004, un decremento netto di 11.128 migliaia di Euro, come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 1. In particolare il predetto decremento equivale al saldo fra gli aumenti per nuove iscrizioni (69.985 migliaia di Euro), le diminuzioni per partite trasferite alla voce Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, in quanto relative a produzioni e/o acquisti che si sono resi utilizzabili nel corso del periodo in esame (81.113 migliaia di Euro);
- 936 migliaia di Euro si riferiscono a lavori in corso per adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione.

Per quanto si riferisce ai programmi televisivi non ancora disponibili, la somma complessiva di 90.211 migliaia di Euro include:

- 79.755 migliaia di Euro relativi a programmi televisivi di proprietà non pronti al 31 dicembre 2005 o con diritti decorrenti in data successiva al 31 dicembre 2005 (al 31 dicembre 2004: 76.262 migliaia di Euro);
- 10.456 migliaia di Euro relativi a programmi televisivi di terzi in concessione a tempo determinato, con decorrenza diritti successiva al 31 dicembre 2005 (al 31 dicembre 2004: 25.077 migliaia di Euro).

**Altre.** L'importo di 7.362 migliaia di Euro si riferisce ai costi sostenuti, al netto delle quote di ammortamento, per lavori di adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione.

## Immobilizzazioni Materiali

Rilevano i costi e le relative rivalutazioni dei beni strumentali di proprietà sociale, caratterizzati dal duplice requisito dell'utilità pluriennale e della materialità, al netto degli ammortamenti ordinari e delle svalutazioni in caso di perdita durevole di valore.

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base delle seguenti aliquote:

• Fabbricati e costruzioni leggere	
- fabbricati industriali per uffici	3%
- altri fabbricati industriali e strade	6%
- costruzioni leggere	10%
• Impianti e macchinario	
- Impianti tecnici generici e radiofonici	12,5%
- Impianti di telediffusione e televisione	19%
- Impianti di registrazione e automezzi attrezzati	25%
• Attrezzature industriali e commerciali	19%
• Altri beni:	
- Dotazioni	19%
- Mobilio e macchine per ufficio	12%
- Macchine per ufficio elettroniche	20%
- Autoveicoli da trasporto	20%
- Autovetture, motoveicoli e simili	25%

Le immobilizzazioni materiali ammontano al 31 dicembre 2005 a 469.532 migliaia di Euro e manifestano, nel loro complesso, un decremento netto di 64.374 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2004, costituito dal saldo fra operazioni in aumento per 56.211 migliaia di Euro e in diminuzione per 120.585 migliaia di Euro, così come specificato nel prospetto di dettaglio n. 2.

Immobilizzazioni Materiali e relativi fondi ammortamento (migliaia di Euro)											Prospetto di dettaglio n. 2				
31.12.2004						Variazioni dell'esercizio				31.12.2005					
Costi	Rivalutaz.	Svalutaz.	Fondi Ammort.	Valore a bilancio	Incrementi e capitaliz.	Riclassif.	Radiazioni nette e trasferimenti (a) (b)	Ammort. ordinari	Costi	Rivalutaz.	Svalutaz.	Fondi Ammort.	Valore a bilancio		
Terreni e fabbricati	415.336	613.102	(36.529)	(688.174)	303.735	4.580	2.756	(13)	(51.549)	422.492	613.070	(36.529)	(739.525)	259.508	
Impianti e macchinario	1.093.171	26.325	-	(967.272)	152.224	20.866	16.456	(311)	(59.537)	1.115.510	26.107	-	(1.011.919)	129.698	
Attrezzature industriali e commerciali	91.617	5.002	-	(91.201)	5.418	1.675	346	(58)	(2.311)	93.249	4.984	-	(93.162)	5.071	
Altri beni	137.709	3.087	-	(111.386)	29.410	6.039	921	(223)	(6.489)	141.050	3.082	-	(114.473)	29.659	
Immobilizzazioni in corso e acconti	43.119	-	-	-	43.119	23.051	(20.479)	(94)	-	45.596	-	-	-	45.596	
	<b>1.780.952</b>	<b>647.516</b>	<b>(36.529)</b>	<b>(1.858.033)</b>	<b>533.906</b>	<b>56.211</b>	<b>-</b>	<b>(699)</b>	<b>(119.886)</b>	<b>1.817.897</b>	<b>647.243</b>	<b>(36.529)</b>	<b>(1.959.079)</b>	<b>469.532</b>	
(b) di cui:															
. Costi - immobilizzazioni materiali										19.266					
. Rivalutazioni - immobilizzazioni materiali										273					
. Ammortamenti - immobilizzazioni materiali										(18.840)					
										<b>699</b>					

Si precisa che le nuove iscrizioni, riflettenti gli investimenti realizzati nell'esercizio, comprendono 5.473 migliaia di Euro iscritte a capitalizzazione del costo del personale interno impegnato nella realizzazione di immobili, impianti e macchinari.

In merito all'informativa sulle operazioni di locazione finanziaria si segnala che dal 2004 risulta acquisito con tale tipologia contrattuale unicamente l'immobile sito in Aosta, adibito a sede Regionale per la Valle d'Aosta. Nel seguito sono riportati i prospetti informativi di cui all'art. 2427 Codice civile n. 22, precisati nel documento n. 1 dell'Organismo Italiano di Contabilità, che illustrano gli effetti sullo stato patrimoniale e sul conto economico secondo il cosiddetto metodo finanziario.

Effetto Patrimoniale (migliaia di Euro)		Effetto Economico (migliaia di Euro)	
<b>a) Contratti in corso</b>			
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	5.901	Canoni su operazioni di leasing finanziari iscritti a conto economico	699
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nell'esercizio	-	Rilevazione oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	-141
- Beni in leasing finanziario riscattati nell'esercizio	-		
- Quote di ammortamento di competenza	-360	Quote di ammortamento su contratti in essere	-360
+/- Rettifiche/riprese di valore	-	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
<b>Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio</b>	<b>5.541</b>	<b>Effetto sul risultato prima delle imposte</b>	<b>198</b>
		Rilevazione dell'effetto fiscale	-82
<b>b) Beni riscattati</b>	-	<b>Effetto sul risultato dell'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario</b>	<b>116</b>
<b>c) Passività</b>			
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	-5.856		
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-		
- Rimborso quote capitale e riscatti dell'esercizio	558		
<b>Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio</b>	<b>-5.298</b>		
<b>d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b+c)</b>	<b>243</b>		
<b>e) Effetto fiscale</b>	<b>-101</b>		
<b>f) Effetto sul Patrimonio Netto</b>	<b>142</b>		

Di seguito vengono riportati i valori lordi delle rivalutazioni iscritte tra le immobilizzazioni materiali ripartiti per disposizioni normative:

- 63.945 migliaia di Euro lorde in attuazione delle leggi 2 dicembre 1975 n. 576 e 19 marzo 1983 n. 72, il cui costo di acquisizione ammontava a 82.762 migliaia di Euro. In tali partite figurano immobili acquistati entro il 31 dicembre 1946, il cui valore lordo di 430 migliaia di Euro è comprensivo della rivalutazione di cui alla legge 11 febbraio 1952 n. 74;
- 58.025 migliaia di Euro lorde in attuazione della legge 30 dicembre 1991, n. 413;
- 525.273 migliaia di Euro lorde a norma del D.L. 29 aprile 1994 n. 263, i cui effetti sono stati fatti salvi dalla legge 23 dicembre 1996 n. 650.

## Immobilizzazioni Finanziarie

Esprimono i costi degli impieghi durevoli di natura finanziaria e le relative rivalutazioni, al netto delle componenti di svalutazione richiamate in sede di commento delle singole appostazioni.

**Partecipazioni:** iscritte con riguardo ai criteri illustrati al punto g) del paragrafo "Principi contabili", ammontano a 304.118 migliaia di Euro e registrano gli investimenti in azioni o in quote di capitale di imprese anche consortili. Lo stato patrimoniale ne rappresenta il valore in voci distinte, articolate per livelli decrescenti di controllo.

Le componenti di valore delle partecipazioni, la loro distribuzione fra le singole partecipate e le operazioni del periodo sono illustrate nei prospetti di dettaglio n. 3 e 4.

Immobilizzazioni Finanziarie - Partecipazioni (migliaia di Euro)										Prospetto di dettaglio n. 3				
	31.12.2004				Variazioni dell'esercizio					31.12.2005				
	Costi	Rivalutaz.	Svalutaz.	Valore a bilancio (a)	Acquisiz. Sottoscriz.	Alienazioni	Riclassifiche	Svalutaz. (-) Ripristini di valore (+)	Ripianam. e Ricostituz. di capitale	Costi	Rivalutaz.	Svalutaz.	Valore a bilancio (a)	
<b>In imprese controllate</b>														
Rai Newco Rai International SpA	999	-	(548)	451	-	-	-	(222)	-	999	-	(770)	229	
Rai Cinema SpA	200.098	-	-	200.098	-	-	-	-	-	200.098	-	-	200.098	
Rai Click SpA	105	-	-	105	-	-	-	-	-	105	-	-	105	
Rai Corporation	391	-	(391)	-	8.321	-	-	-	-	8.712	-	(391)	8.321	
RaiNet SpA	47.893	-	(44.107)	3.786	-	-	-	710	-	47.893	-	(43.397)	4.496	
RaiSat SpA	2.451	-	-	2.451	-	-	-	-	-	2.451	-	-	2.451	
Rai Trade SpA	5.165	-	-	5.165	-	-	-	-	-	5.165	-	-	5.165	
Rai Way SpA	70.238	-	-	70.238	-	-	-	-	-	70.238	-	-	70.238	
Socis SpA in liquidazione	103	-	-	103	-	-	-	-	-	103	-	-	103	
Sipra SpA	11.114	-	-	11.114	-	-	-	-	-	11.114	-	-	11.114	
<b>Totale</b>	<b>338.557</b>	<b>-</b>	<b>(45.046)</b>	<b>293.511</b>	<b>8.321</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>488</b>	<b>-</b>	<b>346.878</b>	<b>-</b>	<b>(44.558)</b>	<b>302.320</b>	
<b>In imprese collegate</b>														
Audiodio Srl	10	-	-	10	-	-	-	-	-	10	-	-	10	
Auditel Srl	10	-	-	10	-	-	-	-	-	10	-	-	10	
San Marino RTV SpA	258	-	-	258	-	-	-	-	-	258	-	-	258	
Secemie	851	-	(305)	546	-	-	-	305	-	851	-	-	851	
<b>Totale</b>	<b>1.129</b>	<b>-</b>	<b>(305)</b>	<b>824</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>305</b>	<b>-</b>	<b>1.129</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.129</b>	

(a) al netto delle ricostituzioni di capitale

Immobilizzazioni Finanziarie - Partecipazioni (migliaia di Euro)										Prospetto di dettaglio n. 4				
	31.12.2004			Valore a bilancio	Variazioni dell'esercizio			31.12.2005						
	Costi	Svalutazioni (a)	Valore a bilancio		Acquisizioni Sottoscriz.	Alienazioni	Svalut. (-) Ripristini di valore (+)	Costi	Svalutazioni (a)	Valore a bilancio				
<b>In altre imprese</b>														
CFI	10	(10)	-	-	-	-	-	10	(10)	-				
Consorzio Nettuno	21	(21)	-	-	-	-	-	21	(21)	-				
Finsiel SpA	324	-	324	-	-	-	-	324	-	324				
Int. Multimedia University Umbria SpA	52	(50)	2	-	-	(1)	-	52	(51)	1				
Ist. Enciclopedia Treccani SpA	478	(149)	329	-	-	10	-	478	(139)	339				
Italia Cinema Srl														
in liquidazione dal 30/01/2004	26	(11)	15	-	-	(11)	-	26	(22)	4				
<b>Totale</b>	<b>911</b>	<b>(241)</b>	<b>670</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(2)</b>	<b>-</b>	<b>911</b>	<b>(243)</b>	<b>668</b>				

(a) al netto delle ricostituzioni di capitale

Il prospetto di dettaglio n. 5 espone l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate ai sensi dell'art. 2427 punto 5 del Codice Civile.

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate (migliaia di Euro)						Prospetto di dettaglio n. 5	
Denominazione	Sede Legale	Capitale Sociale (1)	Patrimonio Netto Partecipata (1)	Utile (perdita)	Quota partecipazione (%)	Quota corrispondente PN. Partecipata	Valore di carico
<b>Imprese controllate</b>							
Newco Rai International SpA	Roma	1.000	230	(222)	99,900%	229	229
Rai Cinema SpA	Roma	200.000	251.587	39.847	99,997678%	251.581	200.098
Rai ClickSpA	Milano	177	5.242	(1.284)	59,940%	3.142	105
Rai Corporation	New York (USA)	424 (2)	8.518 (3)	59 (4)	100,000%	8.518	8.321
RaiNet SpA	Milano	5.160	4.500	710	99,900%	4.496	4.496
RaiSat SpA	Roma	2.585	7.414	3.072	94,900%	7.036	2.451
Rai Trade SpA	Roma	8.000	21.960	6.399	100,000%	21.960	5.165
Rai Way SpA	Roma	70.176	91.280	5.635	99,99926%	91.279	70.238
Sacis SpA in liquidazione	Roma	102	1.984		100,000%	1.984	103
Sipro SpA	Torino	10.000	35.564	11.596	100,000%	35.564	11.114
							<b>302.320</b>
<b>Imprese collegate</b>							
Audiradio Srl	Milano	234	834	79	33,330%	227	10
Auditel Srl	Milano	300	946	238	33,000%	218	10
San Marino RTV SpA	S. Marino (RSM)	516	5.559	168	50,000%	2.780	258
Secemie	Ecully (F)	3.829	5.530	3.009	21,650%	1.197	851
							<b>1.129</b>

(1) risultante dal bilancio al 31.12.2005

(2) USD 500.000 al cambio del 31.12.2005 di Euro 0,84767

(3) USD 10.048.994 al cambio del 31.12.2005 di Euro 0,84767

(4) USD 69.112 al cambio del 31.12.2005 di Euro 0,84767

In ordine agli eventi più significativi del periodo riguardanti tali partecipate e ai conseguenti riflessi nel bilancio della Rai, si segnala quanto segue:

#### Partecipazioni in imprese controllate

- **NewCo Rai International SpA (99,9% Rai):** il capitale sociale di 1.000 migliaia di Euro è rappresentato da n. 200.000 azioni del valore nominale di 5 Euro ciascuna. Al 31.12.2005 il valore della partecipazione di 451 migliaia di Euro, già al netto di una svalutazione di 548 migliaia di Euro effettuata il 31/12/2004, è stato ulteriormente abbattuto per 222 migliaia di Euro al fine di fronteggiare la perdita fatta registrare dalla società nel corso del 2005. La società non è operativa.
- **Rai Cinema SpA (99,997678% Rai):** il capitale sociale, pari a 200.000 migliaia di Euro, risulta composto da n. 38.759.690 azioni del valore nominale di Euro 5,16 ciascuna. Nel corso dell'anno 2005 è stato erogato un dividendo di 29.845 migliaia di Euro, che la Rai ha contabilizzato alla voce *proventi da partecipazioni* per la quota di sua competenza pari a 29.844 migliaia di Euro. L'esercizio 2005 si è chiuso con un utile netto di 39.847 migliaia di Euro.
- **Rai Click SpA (59,94% Rai):** il capitale sociale, pari a 177 migliaia di euro, è rappresentato da n. 340.000 azioni del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna. La società ha chiuso l'esercizio 2005 con una perdita di 1.284 migliaia di Euro ampiamente coperta dalla *Riserva sovrapprezzo azioni*.

- *Rai Corporation* (100% Rai): la partecipazione, costituita da n. 50.000 azioni del valore nominale unitario di USD 10, risulta iscritta per un valore lordo di 391 migliaia di Euro, pari a USD 500.000 controvalutati al cambio di ricostituzione del capitale sociale a seguito del ripianamento della perdita 1996, avvenuto nel 1997. Nel corso dell'esercizio 2005 la Rai ha effettuato versamenti in conto capitale per un ammontare di 8.321 migliaia di Euro. L'esercizio 2005 si è chiuso con un utile di USD 69.112 (pari a 59 migliaia di Euro al cambio USD/EUR del 31 dicembre 2005). In seguito alle operazioni sopra citate il patrimonio netto della Società, negativo al 31/12/2004 per 20 migliaia di USD, passa a 10.049 migliaia di USD. Si è proceduto pertanto ad assorbire il fondo per rischi e oneri accantonato nel precedente esercizio a fronte del deficit patrimoniale della Società.
- *RaiNet SpA* (99,9% Rai): il capitale sociale ammonta a 5.160 migliaia di Euro ed è rappresentato da n. 1.000.000 di azioni del valore nominale di 5,16 Euro cadauna. Al 31 dicembre 2005 il valore della partecipazione di 3.786 migliaia di Euro, già svalutato al 31/12/2004 per un ammontare pari a 44.107 migliaia di Euro, è stato rivalutato per 710 migliaia di Euro grazie al risultato positivo conseguito dalla società nel corso del 2005.
- *RaiSat SpA* (94,9% Rai): il capitale sociale ammonta a 2.585 migliaia di Euro ed è rappresentato da n. 500.000 azioni del valore nominale di Euro 5,17 cadauna. La società ha chiuso il bilancio con un utile di 3.072 migliaia di Euro. Nel corso del 2005 ha erogato un dividendo di 2.970 migliaia di Euro, di cui 2.818 migliaia di Euro alla Rai, affluito tra i *proventi da partecipazioni*.
- *Rai Trade SpA* (100% Rai): il capitale sociale ammonta a 8.000 migliaia di Euro ed è rappresentato da n. 100.000 azioni del valore nominale di Euro 80 cadauna. La società ha chiuso il bilancio con un utile di 6.399 migliaia di Euro. Nel corso del 2005 ha erogato un dividendo di 4.000 migliaia di Euro a valere sul risultato dell'esercizio 2004, affluito tra i *proventi da partecipazioni*.
- *Rai Way SpA* (99,99926% Rai): il capitale sociale ammonta a 70.176 migliaia di Euro ed è composto da 13.600.000 azioni del valore nominale di Euro 5,16 cadauna. La società ha chiuso il bilancio 2005 con un utile di 5.635 migliaia di Euro. Nel corso del 2005 ha erogato un dividendo di 5.576 migliaia di Euro a valere sul risultato dell'esercizio 2004, affluito tra i *proventi da partecipazioni*.
- *Sacis SpA* in liquidazione (100% Rai): il capitale sociale ammonta a 102 migliaia di Euro ed è composto da 200.000 azioni del valore nominale di Euro 0,51 cadauna. La società, in liquidazione dal 23 gennaio 1998, presenta un utile di importo non significativo.
- *Sipra SpA* (100% Rai): il capitale sociale ammonta a 10.000 migliaia di Euro ed è composto da 100.000 azioni del valore nominale di Euro 100 cadauna. La società ha chiuso il bilancio del 2005 con un utile di 11.596 migliaia di Euro. Nel corso del 2005 ha erogato un dividendo di 18.500 migliaia di Euro a valere sul risultato dell'esercizio 2004 e affluito tra i *proventi da partecipazioni*.

**Partecipazioni in imprese collegate**

- *Audiradio Srl* (33,33% Rai): la società chiude l'esercizio con un utile di 79 migliaia di Euro. Il capitale sociale ammonta a 234.000 Euro ed è composto da 234.000 quote del valore nominale di 1 Euro cadauna.
- *Auditel Srl* (33% Rai): la società chiude l'esercizio con un utile di 238 migliaia di Euro. Il capitale sociale, pari a 300.000 Euro, è composto da 300.000 quote del valore nominale di 1 Euro cadauna.
- *San Marino Rtv SpA* (50% Rai): la società, costituita nel 1991 con quote paritetiche Rai ed E.R.A.S. - Ente di Radiodiffusione Sammarinese - ex L. 9 aprile 1990 n. 99 di ratifica del trattato di collaborazione fra la Repubblica Italiana e la Repubblica di San Marino in materia radiotelevisiva, ha chiuso il bilancio 2005 con un utile di 168 migliaia di Euro. Il capitale sociale pari a 516 migliaia di Euro è composto da 1.000 azioni del valore nominale di Euro 516,46 cadauna.
- *Secemie Société Anonyme* (21,65% Rai): l'esercizio 2005 si è chiuso con un utile di 3.009 migliaia di Euro, con la conseguente rivalutazione della partecipazione. Il capitale sociale pari a 3.829 migliaia di Euro è composto da 255.293 azioni del valore nominale di Euro 15 cadauna.

**Partecipazioni in altre imprese**

- *C.F.I. – Consorzio per la Formazione Internazionale*: iscritta per un valore pari alla quota consortile di 10 migliaia di Euro versata per l'adesione al consorzio, è stata completamente svalutata in quanto, in base allo statuto del consorzio, l'esercizio del recesso non dà diritto alla restituzione dei contributi versati.
- *Consorzio Nettuno – Consorzio per la realizzazione di università a distanza*: la partecipazione di 21 migliaia di Euro è stata completamente svalutata in quanto, in base allo statuto del consorzio, l'esercizio del recesso non dà diritto alla restituzione dei contributi versati.
- *Finsiel – Consulenza e applicazioni informatiche SpA* (0,916% RAI): il valore della partecipazione resta invariato rispetto al 2004, nella misura di 324 migliaia di Euro. Il capitale sociale, è composto da n. 1.161.324 azioni del valore nominale di Euro 51,65 cadauna.
- *International Multimedia University Umbria SpA* (1,533% Rai): iscritta per 52 migliaia di Euro, già svalutata per complessive 50 migliaia di Euro in relazione alle perdite degli esercizi precedenti, è stata ulteriormente abbattuta per 1 migliaia di euro per la quota di spettanza Rai. Il capitale sociale è rappresentato da n. 12.000 azioni del valore nominale di Euro 11 cadauna.
- *Istituto Enciclopedia Treccani SpA* (0,83% Rai): la partecipazione figura iscritta per 339 migliaia di Euro, è stata rivalutata di 10 migliaia di Euro in conseguenza